

La «Tris del Lario by night» per prepararsi alla 1001 Miglia



MALGRATE (bsm) Appuntamento al buio, nella notte tra sabato e domenica, per i quattro ciclisti che hanno aderito alla Tris del Lario by Night, pedalata notturna promossa dal Bike Team Formaggiani2. Il programma prevedeva la partenza alle 2 da Lecco per

scalare le salite della Colma di Sormano nel pieno della notte, il Ghisallo all'alba e la Onno con i primi raggi di sole. Le tre salite sono racchiuse in uno speciale brevetto promosso dal Ciclo Team Canzo attraverso la registrazione dei tempi sul sito www.latriedel-lario.it. L'idea dei malgratesi nasce per dare la possibilità ai due randonneurs del club Roberto Maggioni e Mauro Rusconi, in procinto di partire per la 1001 Miglia, di testare i materiali (luci, catarifrangenti, soluzioni alternative per la bicicletta). 1001 Miglia infatti è

un'ultramaratona ciclistica su 1600 chilometri, la più lunga d'Europa, che partirà il prossimo 17 agosto da Nerviano, nell'hinterland milanese, e prevede un tempo massimo di 130 ore, obbligando di fatto i pedalatori a sfruttare anche le ore notturne. Al duo malgratese si sono uniti il valmadresino Piero Talamona, maestro di arti marziali, e il mandellese Luca Tonali del Bike Team Mandello, nuovi a questo tipo di esperienza. Apprezzati da tutti la quasi totale assenza di auto, il clima ideale e il suggestivo paesaggio del lago imprecisato dalle luci. Non sono mancati imprevisti incontri con la fauna notturna, che hanno però messo a nudo le precarie conoscenze del gruppo in materia di scienze naturali. Un grosso scoiattolo ha tenuto viva la discussione per parecchi chilometri, fino alla prima

asperità di giornata, mentre un volatile mimetizzato nel mezzo della carreggiata si librava in volo proprio all'arrivo dei pedalatori, urtando violentemente il manubrio di uno di loro. Messi da parte l'agonismo e la sfida, il quartetto ha condiviso ogni colpo di pedale, creando un clima di collaborazione tipico di chi frequenta il popolo dei randonneurs. Qualche fotografia scattata qua e là andrà a impreziosire l'album dei ricordi, mentre le emozioni provate rimarranno nei sorrisi di chi racconterà l'impresa. «L'evento - spiega Roberto Maggioni - si è chiuso con una bella colazione, comodamente seduti al sole ai tavolini di un locale in riva al lago, mentre gli increduli avventori del bar si chiedevano come fosse possibile che alle 8 del mattino avessimo già fatto 120 chilometri su due ruote, con più di 2000 metri

di dislivello. L'appuntamento è al prossimo anno quando proveremo a tentare qualche altro amico, nella speranza di regalargli qualche bella emozione». Per Maggioni e Rusconi l'augurio che la nottata abbia contribuito a prepararli al meglio per il loro prossimo impegno. Diverse le strade di avvicinamento all'appuntamento dal 17 al 23 agosto: Maggioni ha dovuto sostenere una prova speciale da 600 km come test d'entrata, Rusconi ha potuto contare sulla sua brillante riuscita nella Parigi-Brest-Parigi 2007, che gli è valsa l'accredito d'ufficio. Circa 7000 km di allenamenti nel 2008 per entrambi e una buona determinazione sono le carte migliori da mettere in campo. Per l'occasione è stata attivata sul sito www.formaggiani2.com una pagina che ragguaglierà in tempo reale l'andamento dei due atleti.